

DISTRIBUZIONE GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE
POLITICA - CULTURA - SATIRA
PIANELLA
Anno VIII - n° 26 - 1° e 2° Bim. 1995

Direttore Responsabile: Luigi Ferretti
Autorizzazione Tribunale di Pescara n° 15 del 22.12.87
Tip. F.lli Brandolini s.n.c. - Chieti Scalo

Ingratitudine

di Piero Di Pentima

In questo piccolo lembo d'Inghilterra, stupendo e impeccabile giardino dal perfetto manto erboso, ci si sente molto a disagio, storditi dal silenzio delle tombe e dalla rumorosa vitalità degli uccelli che, felici, disegnano nel cielo incredibili traiettorie; lo sguardo si posa lentamente sui lunghi filari di bianchi cippi, talmente numerosi da sconcertare chi pur sapeva quanti fossero, e subito la mente compie presuntuosamente la loro resurrezione immaginandoli vivi: erano proprio tanti, una folla.

Perlopiù giovani, dai 18 ai 30 anni, l'età di chi vuole assolutamente vivere, di chi pensa certamente al futuro e, leggendo le brevi frasi dei loro cari, giovani molto amati. Inglesi, Canadesi, Neozelandesi, Indiani, Gurka nepalesi che hanno trovato il loro destino nella nostra terra, sulle sponde del Sangro, del Moro, nelle campa-

gne e nelle cittadine della costa chietina, in un inverno duro di guerra e di fame, contro un nemico poco numeroso certo, ma estremamente valido. E' scioccante l'impatto con la guerra, con i suoi miseri risultati finali, e qui, a Torino di Sangro, a due passi dal mare, in una luminosa giornata piena di sole e di vita, l'incredulità è ancora maggiore. Camminando su questi sentieri di dolore mi viene da chiedermi se il loro è stato un sacrificio utile, e devo purtroppo dire che gli schiamazzi di un gruppo di giovani totalmente indifferenti al luogo e al silenzio mi fanno optare per una risposta negativa; poi penso che sì, grazie a quegli uomini, a quei ragazzi, viviamo in democrazia, che i regimi nazi-fascisti sono crollati, che la pace, la santa e benedetta pace ci ha dato la possibilità di compiere progressi enormi in quasi tutti i campi

(continua in quarta pagina)



Torino di Sangro (Chieti) - Cimitero di guerra americano. Due anziani coniugi si recano in visita alla tomba del figlio morto nella guerra contro i nazi-fascisti nel 1943.

"Prova generale"

"Il voto del 23 aprile esprimerà la vera volontà del popolo italiano "spossato" dal ribaltone"

di Danilo Manella

Mai elezioni amministrative sono state così importanti come quelle del prossimo 23 aprile; queste rappresentano la "prova generale" delle imminenti elezioni politiche. Il voto che il popolo italiano è ora chiamato ad esprimere, si carica di una forte valenza politica: è il segnale di reazione all'atto di "spossazione" che ha trovato il suo compimento nel cosiddetto ribaltone. Se le elezioni regionali e provinciali segneranno una crescita per Alleanza Nazionale e una vittoria del Polo del buongoverno, il messaggio della volontà degli Italiani apparirà chiaro, per cui il significato politico del voto sarà enorme come mai è avvenuto nella storia nazionale.

Oggi davanti a noi c'è una nazione che sembra sul punto di annegare in una stagnazione senza precedenti. Il governo e le forze

di sinistra centro che lo sostengono, gestiscono una ordinaria amministrazione nell'ambito della quale non c'è posto alcuno per scelte e decisioni in linea con l'emergenza in tutti i campi. Viviamo il trionfo della impoliticità, a meno di non scambiare per politica quelle cose fatte dall'esecutivo (aumento dell'IVA, della benzina e dei prodotti energetici, ingarbugliata riforma elettorale, contestatissimo decreto sulla "par condicio"); tutto qui il frutto del ribaltone e del "tradimento" di un libero voto?

Cosa dire poi della artificiosa intesa tra comunisti, ex comunisti e cattocomunisti filo bindiani? Una "trappola" architettata per pura convenienza elettorale, una "trappola" inneggiante alla mai abbandonata strategia della doppia verità o un patto su basi

(segue in settima pagina)

Quale Regione ?

Idee concrete e tempi brevi per i problemi dell'Abruzzo

di Evaldo Crisante

La situazione sociale attuale è caratterizzata dalla presenza di diversi problemi, basti pensare al bisogno di occupazione, alle tortuose procedure burocratiche, alla scarsa vivibilità nelle zone urbane ed extraurbane, al degrado ambientale, all'abbandono dei centri storici ed archeologici in più paesi e città.

A questa serie di necessità si devono dare delle risposte concrete ed in tempi brevi onde evitare il proliferare di problematiche emergenti quali la tossicodipendenza, la sfiducia nella società e nelle istituzioni, la disoccupazione e quindi la compromissione della libertà di pensiero e della sicurezza personale, in quanto nello stato di necessità vengono fuori tratti di personalità ed istinti poco razionali e prevedibili ed a volte dannosi. Per aumentare la qualità della vita bisogna pro-

muovere la produzione di risorse (ricchezza) e la loro razionale distribuzione.

I posti di lavoro si ottengono e si recuperano favorendo il consolidamento delle attività produttive esistenti, promuovendo attività economiche inerenti le caratteristiche del territorio e della società. Inoltre bisogna valorizzare il patrimonio ittico, l'agricoltura e l'allevamento e la trasformazione di parte di questi prodotti, inserendo anche il marchio d'origine controllata.

Bisogna altresì valorizzare sia i prodotti artigianali che dell'industria, piccola, media o grande che sia, puntando tutta via sulla qualità.

Il turismo, notevole risorsa economica attuale, in Abruzzo viene poco sostenuto nonostante la grossa potenzialità che il

(segue in seconda pagina)

23 aprile: difendere la Democrazia !

"Le destre hanno mortificato l'Abruzzo. Tutti i democratici devono scendere in campo: non ci saranno prove d'appello"

dell'On. Franco Corleone

Il 23 aprile, nelle elezioni regionali e amministrative, i cittadini esprimeranno un voto politico. Berlusconi e alleati hanno aperto una polemica priva di fondamento, nella illusione di dimostrare la presunta paura delle sinistre nei confronti delle elezioni per il rinnovo del Parlamento e di rinnovare un falso sillogismo: il Polo ha la maggioranza dei voti, il Parla-

mento è delegittimato, quindi le elezioni non potranno che ricondurre la situazione italiana all'esito delle elezioni del 27 marzo 1994. E' un falso che non ha riscontri né dal punto di vista della rappresentatività delle Camere, né sotto il profilo politico come è stato dimostrato dal fallimento della coalizione che ha sostenuto il governo Berlusconi.

Il voto del 23 aprile è, dunque, politico per due ragioni fondamentali. La prima è che, anche sulla base della nuova legge regionale che infatti il polo delle libertà non voleva, gli elettori dovranno esprimere una scelta di governo per la presidenza delle regioni. La seconda ragione, che alla prima è connessa, è che per il governo delle regioni, delle province e delle città, la scelta sarà fra la difesa della democrazia e della Costituzione sostenuta dalle forze di centro-sinistra e un mandato di stampo populistico e illiberale per cui Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione chiedono il consenso ai loro candidati.

Affermare, com'è giusto e necessario, che il voto del 23 aprile chiami i cittadini ad una scelta su questo punto essenziale, non significa, come Berlusconi afferma, che possa esservi e debba

esservi una correlazione fra l'esito delle elezioni regionali e amministrative e lo scioglimento delle Camere. Le elezioni politiche, infatti, saranno necessarie e rappresenteranno un atto pienamente costituzionale quando e soltanto laddove il Parlamento non sia più in grado di esprimere quella maggioranza che ha espresso la fiducia al governo Dini e che non ha consentito l'azione: sulla nuova legge regionale, la politica di bilancio ed economica. Tale maggioranza ritiene possibile e fondamentale che alle nuove elezioni si debba arrivare dopo l'approvazione di riforme essenziali (nella legislazione anti-trust e nell'informazione, del sistema previdenziale) e l'anticipo a giugno della manovra finanziaria per il '96.

Il processo di trasformazione

(segue in seconda pagina)

CENTRO
"FANTASIE"
DANZA E SPORT
Diretto da Antonella Del Giudice
Diplomata R.A.D. e A.I.S.T.D.

Corsi di DANZA CLASSICA (Esami R.A.D.)
DANZA MODERNA (Esami I.S.T.D.)
BALLO LISCIO STANDARD
E LATINO - AMERICANO
KARATE

GINNASTICA ESTETICA - AEROBICA - POTENZIAMENTO
(Mattutina e serale)

Via Cav. Vitt. Veneto, 3 - tel. 085/973112 - Pianella (Pe)

CIRCOLO A.I.C.S.

CHIARIERI
Azienda Agricola
Vini D.O.C. - Vini da tavola
Spumante Brut
Olio extravergine
Via S. Angelo, 10 - Pianella (Pe)
tel. 085/971365-971891

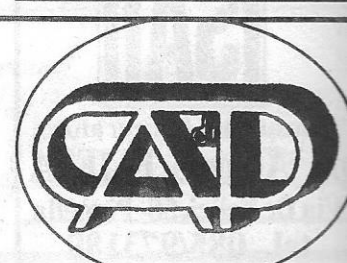
**AUTOCARROZZERIA
Di Giorgio & Fidanza**
Verniciatura a forno
Banco di riscontro
Cicli di verniciatura SIKKENS
Borgo Carmine - Pianella (Pe)
tel. 085/972508

**FLLI
PROVINCIALI & C.**
lavori e infissi in legno
Vico I° di Via S. Lucia, 4
tel. 085/971518 - Pianella (Pe)

**VISION
OTTICA**
di Stella e D'Alimonte
P.zza Garibaldi, 7 - tel. 085/972474
PIANELLA (PE)



**CENTRO ARREDAMENTI
BRUNO di PENTIMA**
ARREDAMENTI SU MISURA - CONSULENZA E PROGETTAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO
PIANELLA - VIA ALDO MORO, 3 - Tel. 085/971366-971600 - Telefax 085/971366



Faziosità

Berlusconi inaffidabile, inesperto. Il decreto Tremonti, un insuccesso. Deterioramento del deficit. Nessun miglioramento dei conti pubblici. Rapporto sugli articoli pubblicati da Il Sole 24 Ore, maggiore quotidiano economico italiano, sul governo Berlusconi.

di Enzo Manella *

C'era una volta una classe politica capace di parlare delle ore senza dire una sola frase significativa: era, questa, la generazione dei Forlani, dei De Michelis, dei De Mita... e di tanti altri politici così avvezzi al linguaggio "politichese".

Oggi, a meno di cinque anni dall'apogeo di quella stupefacente generazione di politici, tutto sembra cambiato. Anche il linguaggio politichese è stato soppiantato da un nuovo stile di comunicazione altrettanto ambiguo e pericoloso.

D'altronde, in questa moderna Babilonia è fin troppo facile confondere il cittadino comune, poco e male informato.

Dinanzi all'appiattimento generale sulle "posizioni di partito" poche persone si avventurano ancora LIBERAMENTE in opinioni personali o semplici constatazioni: quelli che lo fanno sono schedati come sfascisti, progressisti, reazionari o "comunisti".

L'ultima dimostrazione ci è stata regalata dai Clubs pianellesi di Forza Italia e da Alleanza Nazionale: anche in quest'ultima occasione, in un articolo pubblicato sull'ultimo numero de l'Officina si sono usate mezze verità per giungere ad una comoda conclusione secondo cui questo giornale sarebbe un giornale di progressisti sfascisti. La motivazione di tale sentenza sembra essere l'ostilità del direttore responsabile, Luigi Ferretti, nei confronti del Polo.

Se per ostilità si intende una opinione contraria, a questo punto mi chiedo cosa avrebbe pensato questa gente se su l'Officina si fosse scritto ciò che è stato sostenuto sugli editoriali de Il Sole 24 Ore durante il periodo del governo Berlusconi. Mi chiedo, inoltre, se questa gente ha provato qualche volta a spegnere la TV ed ha cercato nei fatti le prove di tutti quei successi del Polo che Fede e Liguori sbandierano giornalmente.

Il TG4 dice: "Berlusconi ha riportato l'inflazione ai minimi storici". Bene, mi domando se queste persone abbiano mai provato a spegnere la TV ed aprire un libro di economia. Probabilmente essi non lo hanno mai fatto poiché, altrimenti, avrebbero scoperto che il tasso di inflazione si può influenzare solo nel lungo periodo (cosa che Berlusconi non ha potuto fare); avrebbero scoperto che serve una forte politica dei redditi (che Berlusconi ha eredita-

to dal governo Ciampi) e che una domanda debole può aiutare molto (e questo è avvenuto naturalmente con la recessione) a contenere l'inflazione stessa.

Il TG4 dice: "Berlusconi ha creato 400.000 posti di lavoro", "l'occupazione non è salita perché i nuovi posti sono stati assorbiti dalla Cassa Integrazione che è scesa verticalmente". Bene, mi chiedo se a questa gente sia mai capitato di leggere i dati ISTAT: se lo avessero fatto saprebbero che nel 1994 sono stati bruciati 421 mila posti di lavoro e che 67 mila posti sono stati persi solo tra luglio e ottobre (mesi in cui avrebbe dovuto incidere il governo Berlusconi). Se questa gente avesse letto i giornali saprebbe che nel 1994 la cassa integrazione è diminuita di un numero di ore pari a 64 mila posti di lavoro, ma saprebbe anche che, nello stesso tempo, gli iscritti alle liste di mobilità sono stati 67 mila (e questo è pur sempre un istituto assistenziale).

In conclusione, se questa gente fosse stata meno dipendente dalle notizie unilaterali di Fede e Liguori, oggi saprebbe che il governo Berlusconi non ha lasciato un buco di bilancio dovuto a Bossi. Infatti, al di là di quello che si dice nel TG4, questa gente avrebbe dovuto sapere che c'è stato un buco per il mancato introito del gettito sul patteggiamento fiscale e al ritardo con il quale è stato avviato il condono edilizio.

Leggendo i giornali, questa gente avrebbe dovuto sapere che il famoso decreto Tremonti (agevolazioni ai nuovi imprenditori) è stato ignorato, almeno fino a gennaio; saprebbe, inoltre, che le teorie dell'On. Martino sull'annacquamento dei parametri di Maastricht per la moneta unica ci hanno allontanato dai tedeschi e dalla Comunità Europea.

A questo punto è ormai chiaro che potrei continuare ancora per molto. Quanto è stato detto, tuttavia, è sufficiente per dimostrare che quanto è stato scritto su l'Officina non si discosta di molto dalla realtà, né dagli editoriali de Il Sole 24 Ore che certamente non può essere accusato di faziosità come è stato fatto con Luigi Ferretti.

D'altra parte, è difficile sostenere che un direttore responsabile è fazioso quando è l'unico a fornire nel nostro paese, a tutti, la possibilità di dire la propria opinione. Su questo stesso giornale hanno scritto il Sindaco, gli amministratori, i cittadini, il parroco, il rappresen-

tante della Coldiretti, quello del WWF... e gli stessi sostenitori di Forza Italia e Alleanza Nazionale.

Peraltro, quando si emette una sentenza di faziosità, bisogna dimostrare che quanto è stato detto è falso o, comunque, opinabile. In questo caso, invece, nessuna prova a sostegno della faziosità è stata portata (e per prova si intende un fatto incontrovertibile). Al contrario, è piuttosto facile dimostrare che quanto è stato sostenuto su questo giornale, almeno dal direttore, è vero nella stragrande maggioranza dei casi. Le prove potete leggerle, cari signori, nei seguenti articoli de Il Sole 24 Ore: "Il decreto Tremonti non ha riscosso successo... Il forfait fiscale è stato ignorato" (24.11.94).

"Una ripresa fai da te... Incompleto il pacchetto di misure avviate dal governo Berlusconi... Il forfait fiscale ha raccolto a Milano 230 adesioni contro 10 mila nuove Partite IVA... ma il regime non è l'unica misura che non va..." (7.11.94)

"L'ingenuità con cui è stata condotta la Finanziaria dal governo Berlusconi è imputabile all'inesperienza o sottostima della reale dimensione dei problemi... a tutto ciò fa riscontro un 1996 sotto il cui tappeto si stanno spazzando i problemi del bilancio '95" (10.12.94).

"La Finanziaria non basta più, azionate la leva fiscale - dice l'Unione Europea al governo Berlusconi - poiché nel '94 il governo ha adottato una linea morbida nel disastro della finanza pubblica... Risultato: nessun miglioramento dei conti pubblici, anzi, il deterioramento del deficit (Rapporto Commissione Europea - 14.11.94)

"Storia di un successo. Il successo di un accordo sul costo del lavoro - Governo Ciampi - Confindustria - Sindacati, Luglio 1993 - che racchiude la politica dei redditi più efficiente d'Europa" (11.12.94).

"A rischio l'accordo di Luglio '93: per Callieri, vice presidente della Confindustria, il governo Berlusconi non è affidabile" (8.12.94).

"Occupati in calo: in 12 mesi persi 421 mila posti di lavoro" (24.12.94).

"Confindustria: sono 57 mila i posti persi tra il luglio e l'ottobre 1994" (12.1.95)

* Studente della Facoltà di Economia e Commercio

Un voto senza ritorno

di Luigi Ferretti

"Mussolini fu eletto nel 1921 deputato e fondò il partito fascista. Nel clima di "paura del rosso"... Mussolini riuscì a diventare via via il "campione dell'ordine" e perciò lo strumento e il garante di sempre più ampie schiere di agrari e di industriali e di una notevole fascia dell'opinione piccolo e medio borghese. Le "squadre" d'azione fasciste, con le efficaci violenze contro i gruppi e partiti di sinistra e contro le organizzazioni sindacali, ottennero sempre più consistenti finanziamenti dai più forti gruppi capitalistici e sostituirono polizia, carabinieri ed esercito nella "punizione" dei "sovversivi".

"...giocando con grande abilità tattica tutti i mezzi della minaccia

e della corruzione adulatrice, Mussolini si impose nel corso del 1922... La chiamata da parte del re ad assumere la presidenza del Consiglio, dopo la crisi del secondo governo Facta e la minaccia di una "marcia" su Roma, pose il Paese, il 30.10.22, nelle sue mani".

"Fino al 3.1.25, giorno del discorso con il quale era proclamata apertamente la dittatura, vi fu la drammatica lotta delle restanti forze democratiche che tentavano di resistere all'avanzata del dispotismo... Il gioco di Mussolini si fondò essenzialmente su un'opera di blandi-

zie verso il re e di corruzioni verso l'esercito e la burocrazia su una politica economica gradita al grande capitale, mascherata però con promesse demagogiche ai ceti operai e contadini; su uno sforzo costante di accaparrarsi l'appoggio del nuovo pontefice Pio XI, per ottenerne la scissione dei "popolari"...". Sono alcuni brani tratti dalla Enciclopedia UTET alla voce "Mussolini". Con il voto del 23 aprile '95 gli Italiani, e i Pianellesi nel nostro caso, decideranno se rimettere pericolosamente indietro le lancette del tempo.

Riformatori: terza via

Viviamo in una regione dove è ampiamente presente il rischio di un ritorno ad un politica "democristiana", intesa quale forma più deleteria del doroteismo

di Luigi Maraldi *

Quando nel 1990 Marco Pannella divenne consigliere regionale in Abruzzo la qualità delle scelte politiche subì un'impennata; sulla stessa strada continuò, ancorché inascoltato, Luigi Del Gatto, subentrato a Pannella nel 1992.

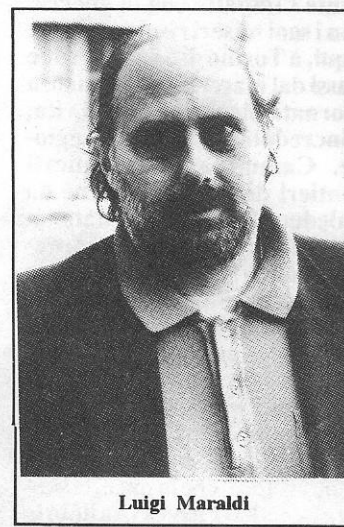
Gli interventi, le proposte di legge, le mozioni presentate, erano tutte volte a garantire un miglioramento della qualità della vita dei cittadini abruzzesi. Non è qui il momento di ricordare tutte le iniziative, ma una posizione è il caso di rimarcare: quella assunta sulla questione POP. La mozione tendeva a far governare chi aveva assunto impegni di Governo nel pieno possesso delle sue qualità.

La "governabilità": tema nazionale che, grazie alla sensibilità politica di Pannella e Del Gatto, veniva catapultato anche in una regione - la nostra - nel pieno marasma.

Ecco il tema principale della campagna elettorale: garantire in Abruzzo quella possibilità di emanare leggi, produrre norme - in una parola legiferare - avendo un obiettivo preciso e non, come ha fatto finora la giunta Del Colle, legiferare in maniera sporadica, senza finalità o almeno con finalità talmente occulte da renderle irrinconoscibili.

Viviamo in una Regione dove è ampiamente presente il rischio di un ritorno ad una politica "democristiana", intesa quale forma più deleteria del doroteismo; i due candidati premier del Polo e dei Progressisti ne sono la testimonianza.

E' per questo che ci presentiamo da soli: con un felice slogan degli



Luigi Maraldi

anni scorsi creato da Luigi Pintor "per non morire democristiani". E' questo il nostro tentativo: creare quel terzo Polo, quello Riformatore, al quale possa rivolgersi quell'elettorato liberale, laico, socialista che oggi, tra la sinistra che attinge e chiede voti ai "comunisti" - sorretta dall'anima rossa dell'ex DC - e il Polo Berlusconi che è ancora alla ricerca di una precisa identità, non riesce a collocarsi adeguatamente.

In questi giorni di contatto con la gente, in queste ore di colloqui politici, è evidente lo sbandio, il disorientamento che pervade l'elettore; subendo una legge alla quale soli in Parlamento abbiamo votato contro, una legge almeno cervelotica, cerchiamo quegli spazi, quelle peculiarità che possano consentire alla Lista Pannella-Riformatori di ottenere il risultato di aumentare la nostra presenza in Consiglio Regionale,

certi che l'esperienza passata e la nostra presenza saranno garanzie ascoltate, di certezza del diritto e di "realpolitik", cose non certo avvenute nella passata legislatura.

Il sistema elettorale, che come ho già detto è stato il frutto di accordi perlomeno cervelotici, suddivide la scheda in due parti: da un lato il simbolo con lo spazio per la preferenza, dall'altro il simbolo con il nominativo del candidato premier. L'indicazione di Riccardo Chiavaroli non è stato certo il frutto del caso. In lui, candidato anche per la quota proporzionale a Pescara, abbiamo cercato la continuità con la nostra passata presenza: collaboratore consulente di Pannella e Del Gatto, porta avanti la nostra tradizione e storia di vecchi Radicali.

In lui Radicale, Antiproibizionista, laico, non violento, liberale socialista, verde, abbiamo rimesso le nostre ambizioni e speranze. Sono sicuro che, anche grazie a chi lo vorrà votare, non tradirà le nostre aspettative.

Due parole, infine, le voglio dedicare al Direttore di questo giornale; mi ha chiesto questo articolo come candidato Pianellesi per la Lista Pannella-Riformatori alla quota maggioritaria.

Lo voglio ringraziare moltissimo in quanto mi ha fatto capire come, da persona che a Pianella lavora, mi possa considerare integrato nella vita quotidiana di Pianella.

Grazie ancora.
* (Candidato alla quota maggioritaria per l'elezione del Consiglio Regionale della lista Pannella-Riformatori)

Quale Regione ?

(continua dalla prima pagina) territorio offre. Quindi per un turismo aderente al territorio bisognerà differenziare un turismo del mare, della collina e della montagna.

Siamo favorevoli allo sviluppo della viabilità e dei collegamenti fra i centri regionali ed extraregionali, utilizzando al meglio strade, porti ed aeroporti.

Un giusto sostegno va dato anche alla solidarietà e al volontariato che rendono la convivenza più civile e sicura.

Questi sono i temi per i quali chiedo un sostegno elettorale.

Evaldo Crisante



Evaldo Crisante
Candidato alle elezioni regionali nella lista di Forza Italia

23 aprile: difendere la Democrazia !

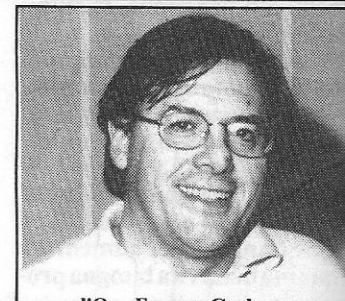
(continua dalla prima pagina)

del sistema politico italiano ha tempi e prospettive che è ancora difficile individuare nella loro evoluzione e conseguenze. Quel che è evidente, e deve essere compreso, è che esso passa per un risultato positivo nelle prossime elezioni regionali e amministrative. E c'è un solo esito in grado di non portare il Paese in una condizione di rischio: la sconfitta delle destre.

Che ruolo può avere l'Abruzzo? Un ruolo decisivo, anzitutto per le prospettive e i problemi della nostra regione, che più di altre ha subito i danni del go-

verno Berlusconi: dal decreto sugli sgravi contributivi per le piccole e medie imprese, all'ostruzionismo sull'Ente Parco d'Abruzzo, alla condizione di settori essenziali per l'economia regionale come la pesca e l'agricoltura, ai problemi ambientali connessi alle opere pubbliche. I verdi e i progressisti si sono battuti in questi mesi per restituire all'Abruzzo una prospettiva di innovazione e di civiltà, contro il nuovo assistenzialismo che le destre hanno cercato di instaurare mortificando molte energie vitali della nostra regione.

Un no dei cittadini abruzzesi alla deriva berlusconiana assumerebbe un valore nazionale di assoluto rilievo, perché significherebbe una sconfitta delle destre in una situazione che appare segnata da un delicato equilibrio fra i due schieramenti e, soprattutto, costituirebbe un sì al progetto che la coalizione di Abruzzo Democratico rappresenta. Le donne e gli uomini della squadra di governo costituiscono, assieme alle liste della parte proporzionale, una garanzia di rinnovamento, di discontinuità ma anche di conferma delle migliori espressioni



On. Franco Corleone

della politica di cambiamento. Questo schieramento, ampio e senza discriminazioni, deve spingere tutti i democratici a un grande impegno per il successo il 23 aprile. Non ci saranno prove di appello.

On. Franco Corleone
Parlamentare Progressista



Consulente Assicuratore
p.i. Antonio FAIETA
Via De Felici, 58 - Pianella
tel. 085/973189

VideoMusic

di Maurizio D'Ovidio

VENDITA CD - MUSICASSETTE - NOLEGGIO FILM
GAMMA VIDEOCASSETTE VHS-CE 8mm
Via Roma, 33 - CEPAGATTI (Pe)
Tel. Fax 085/9749374



LIVE MUSIC

DISCO BAR

Circolo Privato
P.zza Garibaldi, 37 - Pianella (Pe)
Si consiglia la prenotazione tel. 085/971710

GIUSEPPE FLOREANI

IDRAULICO

Impianti
IDROTERMOGAS
B.go Carmine, 51 - Pianella
tel. 085/971325

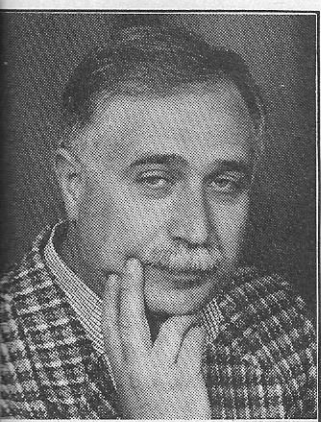
I candidati per le elezioni provinciali dei Partiti presenti a Pianella

In occasione delle elezioni provinciali del 23.4.95 l'Officina ha messo a disposizione dei partiti presenti a Pianella uno spazio (30 righe + 1 foto) per presentare i propri candidati. Le lettere sono state inviate (in ordine alfabetico) a Gina Battistelli per Alleanza Nazionale, Domenico Di Battista per il Centro Cristiano Democratico, a Stefania Peduzzi e Dino Di Berardino per Forza Italia, a Alfonso Di Leonardo per il Partito Democratico della Sinistra, a Giorgio D'Ambrosio per il Partito Popolare Italiano e a Mauro Fini per Rifondazione Comunista.

ALLEANZA NAZIONALE: Dr. Silvestro Palmarini

(Medico Veterinario, opera nella struttura pubblica presso il Presidio di Pianella)

La candidatura per Alleanza Nazionale del Dr. Palmarini nel collegio provinciale Pianella-Moscufo-Cappelle è la espressione di una cultura moderata, basata sui principi e sui valori della libertà, della solidarietà, delle tradizioni, dell'associazionismo, della famiglia, ed è la credibile e seria opportunità che Alleanza Nazionale offre ai cittadini per affermare l'impegno di cambiamento nei comportamenti e in una rinnovata chiarezza, trasparenza e professionalità.



Silvestro Palmarini

L'impegno programmatico può così schematizzarsi: **ATTIVITA' SOCIO-ECONOMICHE** - Per rilanciare l'agricoltura, l'artigianato ed il commercio, riqualificare l'economia ed incentivare l'occupazione si prospetta: a) la costruzione di un padiglione espositivo permanente che valorizzi la produzione dell'agricoltura e dell'artigianato; b) la creazione e la promozione di marchi di garanzia di qualità che favoriscano la riconoscibilità e la valorizzazione dei prodotti tipici delle nostre tradizioni. **AMBIENTE** - a) bonifica del Fiume Tavo e creazione di oasi ecologiche; b) pianificazione dello smaltimento dei rifiuti con raccolta differenziata; c) realizzazione di impianto per recupero e riciclaggio rifiuti differenziati. **RIORDINO VIABILITA'** - a) depolverizzazione strada Pianella-Castellana; b) ricostruzione ponte fiume Tavo; c) Pianella-S. Teresa: eliminazione di alcune curve pericolose in zona Valle Pelilla; c) risoluzione problema alta velocità lungo la provinciale che attraversa il centro di Cappelle sul Tavo. **ISTITUZIONI-CITTADINI** - a) dare più visibilità al ruolo istituzionale della Provincia in modo da favorire un maggiore contatto con i cittadini; b) inaugurare una politica di sinergie tra gli enti pubblici ed applicare il principio dell'equilibrio nell'amministrazione dei fondi. L'autentica vocazione di A.N. consiste nel dare concretezza a queste aspettative della società civile.

CENTRO CRISTIANO DEMOCRATICO

Domenico Di Battista, del Centro Cristiano Democratico di Pianella, non ha risposto alla lettera de l'Officina

FORZA ITALIA: Dr. Antonio Berardinucci



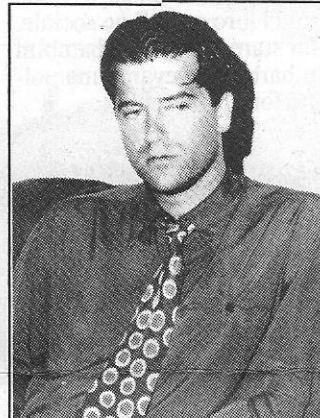
Antonio Berardinucci

Il Club Forza Italia di Pianella ha proposto per la lista di Forza Italia/Polo la candidatura del Dr. Antonio Berardinucci. La sua candidatura nasce da un discorso politico iniziato circa due anni fa, quando fu eletto nella lista civica della "Torre" ricoprendo, una volta eletto, l'incarico di vice sindaco e di assessore all'ecologia ed ambiente. E' stato l'unico assessore che nel giro di un anno ha portato a termine il suo programma elettorale.

Durante il suo incarico amministrativo non ha minimamente alterato il suo impegno politico ma ha semplicemente scelto, una volta attuato il suo programma elettorale, di passare all'opposizione, in quanto i rappresentanti di maggioranza non erano stati in grado di iniziare a svolgere un minimo di programma che la lista civica si era impegnata ad assolvere nei confronti degli elettori. Pertanto ciò che egli si propone di fare è di rendere la politica a livello locale un momento di responsabilità civile dove i politici di "professione" cedano il passo ad uomini con professionalità politiche. Come rappresentante del collegio n° 20: Pianella Moscufo Cappelle, egli intende restituire ad esse un ruolo, una loro entità produttiva, agricola, artigiana, turistica e soprattutto è certo che la fascia collinare a ridosso di Pescara rappresenti un raccordo naturale dal punto di vista morfologico fra il litorale e le riserve naturali dei parchi del Gran Sasso e della Maiella.

PARTITO DEMOCRATICO SINISTRA: Fabio Marinelli

Quello del "competere" è un vecchio vizio tipico di noi Pianellesi; il voler primeggiare, lo stare comunque in vetrina; tutto purché si diventi protagonisti. Accade perciò che riusciamo ad esprimere, in una tornata elettorale, ben sei candidati tutti all'apparenza con un'unica idea... Pianella. A far loro da contorno ci sono i programmi dei vari partiti che altro non sono che la soluzione dei problemi dell'elettore del loro candidato. Noi del PDS, con la candidatura di Fabio Marinelli, consigliere comunale di maggioranza e delegato alla cultura, intendiamo uscire da questo rigido schema di appartenenza faziosa. Per fare questo intendiamo lavorare in un'ottica più ampia, che abbracci l'intero territorio privilegiando tutti allo stesso modo e con l'unico scopo di guidare una realtà come la nostra, in tutta la sua interezza. Infatti il nostro programma spazia dall'impegno per rendere competitivo a livello nazionale il prodotto del nostro agricoltore (vino, olio, ecc.) operando con una politica mirata, fino a quello per lo sviluppo economico di tutta la vallata del Pescara, con un occhio di riguardo al credito bancario che dovrà assumere nuovi atteggiamenti anche di fronte alla sola validità economica dei progetti e dell'operazione, passando poi per l'aspetto culturale che per noi del PDS è un essenziale fondamento per un rilancio della nostra Pianella come per quello delle altre province. A questi propositi mi piace ricordare alcune iniziative intraprese con successo da Fabio Marinelli: il cinema all'aperto nei mesi d'estate, il teatro, la rassegna di musica etnica risultata come un evento unico nel panorama culturale regionale, "Lu Bbongiorne" in costumi d'epoca oltre all'impegno profuso nelle principali tappe dell'amministrazione comunale. Cari cittadini, noi siamo soliti parlare con i fatti e non abbiamo come unico scopo il vendere la nostra immagine; non ne saremmo capaci. Noi ci impegnamo ad essere presenti sul territorio per tutta la durata del mandato e non "resusciteremo" solo alle campagne elettorali, sotto nuove vesti, dipinti di un nuovo colore, promettendo l'impossibile così da poter restare a galla nella melma. Votate secondo coscienza.



Fabio Marinelli

PARTITO POPOLARE ITALIANO: Geom. Luigi Sergiacomo

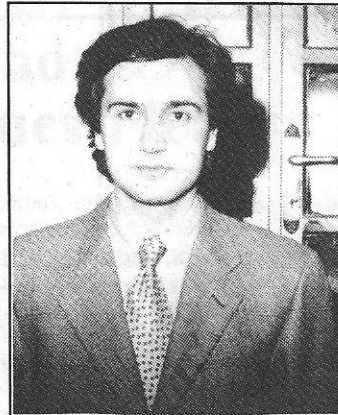


Luigi Sergiacomo

Luigi Sergiacomo è nato a Pianella il 5.10.1936. Geometra, libero professionista, iscritto al Collegio dei geometri di Pescara al n° 363 dal 1960. E' residente a Pianella alla Via Vico II S. Lucia, n° 6. E' sposato con Assunta D'Angelo, insegnante nelle locali scuole elementari; due figli, entrambi universitari a Bologna, Michele e Luisa, rispettivamente nelle facoltà di Ingegneria e Giurisprudenza. Si è diplomato nel 1956 presso l'Istituto "Tito Acerbo" di Pescara. Ha sempre svolto l'attività di geometra con studio a Pianella e Pescara. E' stato insignito dell'onore di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente Cossiga. Ha conseguito una Laurea Honoris Causa dell'Università di Albany (U.S.A.) nella facoltà di Architettura. E' stato letto Consigliere Provinciale nelle file Repubblicane nel 1975 e Consigliere Comunale, sempre nel PRI, nel 1978. Luigi Sergiacomo si propone agli elettori come il candidato del collegamento fra Amministrazione Comunale e Provincia

RIFONDAZIONE COMUNISTA: Dr. Mauro Fini

Il Dr. Mauro Fini, 35 anni, celibe, nato e residente a Pianella, laureato in Medicina e Chirurgia c/o l'Università di Chieti, iscritto al quinto ed ultimo anno della scuola di specializzazione in Chirurgia Plastica c/o l'Università di Genova, tirocinante dal 1988 c/o il Reparto di Chirurgia Plastica dell'Ospedale Civile di Pescara, esercita l'attività di Medico Chirurgo, libero professionista. Vincitore nel biennio '91/'92 della Borsa di Studio Ministeriale per la formazione specifica in Medicina Generale (D.I. 10/10/1099) ai sensi della Direttiva CEE n. 86/457 del 1986.



Mauro Fini

Dal 1993 è Membro del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici della Provincia di Pescara. Capogruppo di minoranza nel Consiglio Comunale di Pianella, come INDIPENDENTE DI SINISTRA nella lista di Rifondazione Comunista, si pone all'attenzione degli elettori del Collegio Uninominali 20° Pianella-Moscufo-Cappelle sul Tavo per l'imminente rinnovo del Consiglio Provinciale di Pescara.

Il Dr. FINI, nel programma politico-amministrativo provinciale che sottoporrà, in maniera dettagliata, all'attenzione dei cittadini fra qualche giorno, indica i seguenti obiettivi prioritari: 1) PROBLEMA OCCUPAZIONALE; 2) PROBLEMA DELLA CASA; 3) Miglioramento dello STATO SOCIALE ed AMBIENTALE; 4) Raggiungimento dell'UNITA' DELLE SINISTRE.

Nelle ultime legislature, la circoscrizione di Pianella è stata totalmente trascurata e mortificata, nonostante il grosso consenso di voti con il quale ha eletto i propri rappresentanti provinciali. Per questo e per l'impegno dimostrato, il dr. FINI, un volto nuovo, forte e gentile della politica, chiede ai cittadini il mandato a rappresentarli in Provincia in maniera trasparente, decisa, costruttiva. Grazie per la cortesia e la sensibilità prestate.

MACELLERIA
BOUTIQUE DELLA CARNE
di Marino Faieta
Via dei Vestini - Pianella (Pe)
tel. 085/971118

ORTOFRUTTA
Teresa e Lorena DI MASCIO
V.le R. Margherita, 46
PIANELLA - PE

SUPERMERCATO
CONAD
di Giancarlo Di Lorito
V.le R. Margherita, tel. 085/97258

Marchionne
PANIFICIO PASTICCERIA
SERVIZI PER CERIMONIE
(Gradita la prenotazione)
Via Trappeto Grande, 1
tel. 085/973298
PIANELLA - PE

RISTORANTE CASABIANCA
"Da Gabriele"
Giovedì e Venerdì
Specialità Pesce Fresco
Via S. Lucia - PIANELLA
TEL. 085/972172-73

girotondo
GIOCATTOLE - CARTA
ARTICOLI DA REGALO
Via Roma, 28 - Pianella (Pe)

ORTOFIORITO
Frutta e verdura
P.zza dei Vestini, 4
PIANELLA - PE

PESCHERIA FISH HOUSE
di Polidoro Alberico
PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI DA ORTONA
V.le Regina Margherita, 14
PIANELLA - PE
Via Cesare Battisti, 1
MOSCUFO - PE

RISTORANTE Il Club dei Buongustai
di Rinaldo Rossi
ESCLUSIVAMENTE PESCE FRESCO
Via Verrotti, 10 - Pianella (Pe)
tel. 085/973393

Poetando

Tu ìre lu leòne

Jnotte sò sunnate
 Ca m'avò desuriendate:
 M'avò perse 'mmezz' a na fureste
 E me sendoje cupe e spaesate!
 M'aréggerov' attorn' attorne
 Desperate...!
 Ma quande 'nderre sò truyate nu capòlle,
 Tra la jerve,
 Me sò 'ndose arsecurate:
 Me sò credute de nné sta chjù sole!
 E gnà sò viste, tra lé piande,
 Na crinira bbionde,
 Me sò 'ndose furtunate
 E me sò dotte:
 "Toh !... me sò salvate!
 Ecche ce stà n'atru cristijane !"

Sci... n'atru cristijane !!!
 E me sò salvate...!

Tu ìre lu leòne...!
 E mi t'hi magnate!

Antonio D'Urbano

I vecchi

I vecchi sono stanchi,
 malati, soffocati dalla malinconia,
 tristi del loro destino.
 I vecchi sperano,
 aspettano,
 una parola,
 un sorriso,
 un conforto.
 Aspettano, aspettano sempre,
 aspettano per dimenticare,
 per ricordare,
 aspettano per avere un po' di felicità.
 Felicità dimenticata,
 appassita come i vecchi
 che aspettano,
 sempre.

ADZ

Gente

Tutto deserto.
 Una mattinata fredda,
 malinconica di silenzio.
 Gente che corre con i suoi problemi,
 tutti di corsa senza una parola
 un saluto
 uno sguardo.
 Solo rumori di tacchi
 o motori accesi di macchine.
 Poi sulla tarda sera
 anche gente allegra
 che si diverte
 fare compere,
 guardare negozi,
 una parola,
 un saluto,
 un sorriso,
 andare al bar,
 al ristorante,
 e divertirsi.
 E' questo che cerchiamo
 o una vita
 malinconica di deserto.

ADZ

Arti e mestieri a Pianella

Frammenti storici di vita quotidiana/6
 di Remo Di Leonardo

Si conclude con questo numero il viaggio a ritroso nel tempo alla ricerca dei mestieri e delle professioni con le quali i nostri predecessori hanno costruito la storia economica di Pianella. L'ultima parte è dedicata ai barbieri e ai mestieri bizzarri e particolari.

BARBIERI

Tra le botteghe artigiane di antica tradizione sempre attiva è quella del barbiere, che sin dai tempi antichi ha avuto un ruolo importante; soprattutto nei paesi, dove è sempre stata considerata un piacevole punto di riferimento, ritrovo, per lettura e di conversazione e perchè nò anche per spettegolare "le pettelareje" e "tajaminde".

Nei tempi passati la barba e il taglio dei capelli non avevano tariffa, per cui l'artigiano barbiere si doveva accontentare dell'offerta del cliente, che dipendeva dalle condizioni economiche e dalla generosità del cliente stesso. C'era fra i barbieri una vera lotta per accaparrarsi i clienti più prestigiosi, avvocati, dottori, professori, benestanti, nobili; anche se alcuni spesso si dimostravano a volte avari e presuntuosi, facendo pesare la loro posizione sociale. Per far stare tranquilli i bambini molti barbieri avevano una poltrona a forma di cavallo.

BARBIERI A PIANELLA DAL 1757 AD OGGI

Biagio Lauriti	1757
Vincenzo Mosca	1784
Domenico Creato	1805
Francesco Verna	1844
Ettore Creati	1869
Luigi Ferrara	
Antonio Cerasa	1889
Umberto Cicuti	1901
Vincenzo Bufarale	1903
Sabatino Di Girolamo	1910
Silvestro D'Andrea	1915
Carminio Panaccio	1921
Emidio Patanè	1920
Pasquale Di Leonardo	1923
Gabriele Di Battista	1924
Gilberto Giuseppe	1935
Pietro Marcotullio	1929

IN ATTIVITA'

Donato Martella	1937
Venceslao Di Nicolantonio	1933
Antonio Pomposo	1955
Paolo Brancato	1944
Massimiliano Di Giacomo	

HANNO SVOLTO L'ATTIVITA' IN ALTRE CITTA'

Antonio Di Lorito	
Anrtonio Di Felice	
Antonio Filardi	1930
Giulio Filardi	1939

ARNESI DEL BARBIERE

Lu paraone = Pietra per affilare
 Lu spazzulene = Spolverino
 Lu rasore = Rasoio a mano libera
 Lu furbece = Forbici
 Lu spruzzatore = Spruzzatore
 Lu pennelle = pennello da barba
 La machenotte = tosatrice
 La tazzena = tazza per sapone
 La preta pomece = pietra pomice
 Lu ferma sangue = matita emostatica
 La scupotte = spazzola
 Lu piumene = piumino
 La pettenosse = pettine fitto
 Lu pettene = pettine

MESTIERI BIZZARRI E PARTICOLARI

Oltre ai mestieri precedentemente descritti ve ne sono alcuni veramente singolari, esercitati nel passato da pochissime persone: il banditore, colui che "jette lu bbanne". Il banditore si fermava in piazza, all'inizio dei vicoli "ngape na ruolle", dove più persone lo potessero ascoltare, e dava fiato alla "cornetta" dopo due o tre squilli gridava l'annuncio; spesso si trattava di annunci di films che venivano proiettati dal cinema comunale "lu ceneme de Oreste" (Sabato e Domenica films per tutti, il Giovedì generalmente films dell'orrore o pornografici chiaramente vietati), o di vendita di carne di seconda scelta detta di "bbassa macelle" oppure dell'arrivo del pescivendolo, o ancora ricordava a tutta la popolazione le scadenze delle varie vaccinazioni. "Attenzione! Attenzione! A tutte la pupolazione..."

L'ultimo banditore con regolarità era stato l'indimenticabile MARTELLA Francesco, detto "Giappone": ancora oggi dalle mura del nostro paese risuona il ricordo dell'eco della sua inconfondibile voce".

Singolare era il servizio che svolgeva Giuseppe "lu serpare", negli ultimi anni "Rocco" "lu furmecone", ossia i combinatori



Francesco Martella detto "Giappone"

di matrimoni, in pratica un'agenzia matrimoniale come se ne vedono oggi anche in qualche TV.

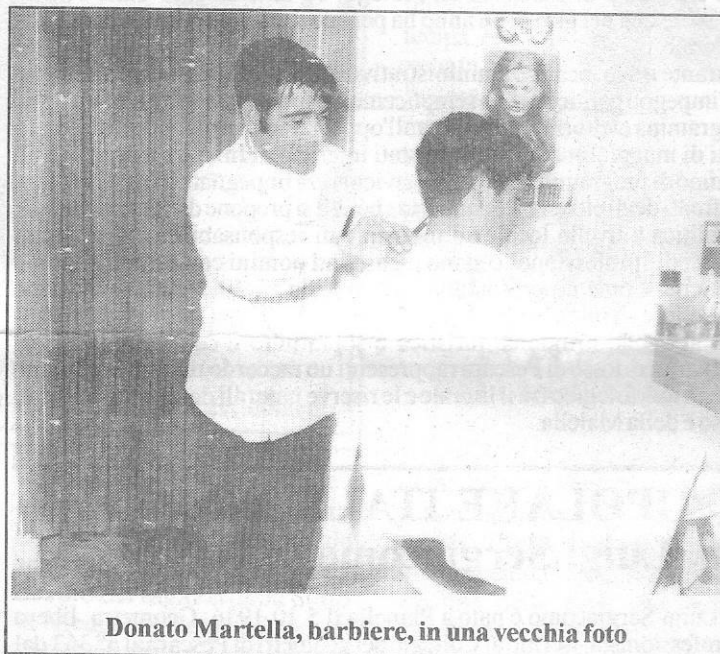
Altro particolare mestiere era svolto da un certo "Melozze", l'ombrellaio "lu bbrillare" nonchè faccendiere per Chieti.

Un accento particolare merita il servizio svolto da Puca Ciriaco, il parcheggiatore, simpatico è il ricordo che si ha di lui in merito ad un cartello dove c'era scritto "Parcheggio a paca a mento" o la famosa espressione "pompe ne gè" che stava ad indicare che la bicicletta che gli veniva consegnata era già priva di pompa.

Una menzione anche al ruolo di "guaritrici" svolto da la "Boggonde", specialista in distorsioni, contusioni, malocchi in genere.

Il Sacrestano, voglio ricordarvi qui gli ultimi sacrestani di Pianella a partire da Cicuti, "Lu Mbesci" Bettino Filardi, Antonio "Lu Sacrestane".

Infine due lavori tra arte e mestieri, quello di impagliatore svolto dall'indimenticabile "Giamaente" e quello svolto da "Ndreccialene" che pensava ad intrecciare con fili di ferro oggetti di cocchio per meglio proteggerli da eventuali lesioni causate da natura diversa.



Donato Martella, barbiere, in una vecchia foto

Ingratitudine

(continua dalla 1. pagina)

e mi rendo conto, per la prima volta lucidamente, di quanto sia stato fortunato.

Mi siedo sul bordo di un gradino della scalinata d'ingresso che introduce in questo strano anfiteatro e mi sento ridimen-

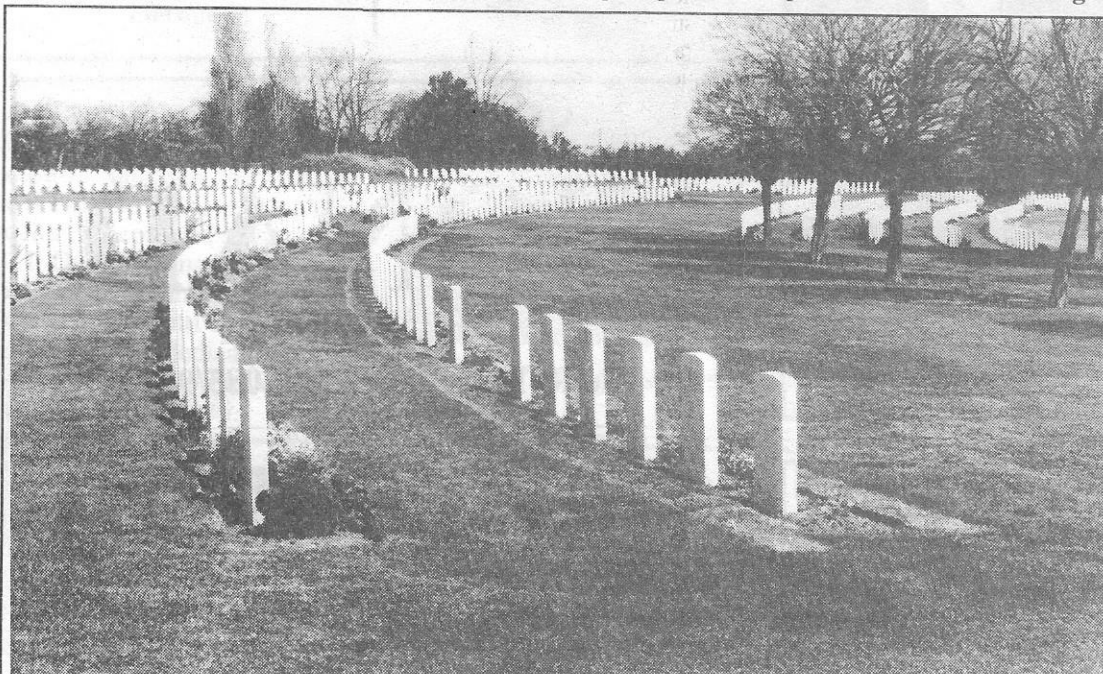
sionare, diventare infinitamente piccolo, non più al centro dell'universo ma banale, futile, effimero come la mia vita e i miei problemi... Che dura lezione! Sarebbe utile, sto pensando, promulgare una legge che obblighi tutti i giovani a visitare questi luoghi: quanta

ignoranza, ingratitudine, indifferenza, le stesse cose che ci rendono ciechi e sordi, oppure compiaciuti spettatori, di fronte alle immagini di guerra della Cecenia, della Bosnia, di fronte alle prove certe e documentate dei campi di sterminio e della "pulizia etnica" nella ex Jugo-

slavia e in Ruanda... e tutto questo mentre celebriamo qui, nella "civile Europa", i cinquant'anni della liberazione di Auschwitz!

Non c'è che dire, l'uomo ha proprio la memoria corta, e ridei se non nutri un così forte rispetto di quei quasi 3500 boys che sono lì sottoterra; ma a quanto pare la guerra è sempre stata così indispensabile agli umani che, appena ne concludono una, trovano il modo per iniziarne un'altra, dimenticandosi degli orrori, delle distruzioni, della paura della morte. E c'è sempre il ciarlano di turno, il venditore di fumo e di promesse, il prestigiatore politico capace di tramutare l'acqua in vino e la verità in menzogna; quello è il personaggio sempre presente in qualsiasi farsa finale della democrazia quando questa e le istituzioni che ne sono alla base vengono continuamente bistrattate e derise. La Storia, quella con la esse maiuscola insegna... mah! mi avvio sconcolato verso l'uscita, giusto in tempo per verificare che il registro dei visitatori, integro alla mia entrata è stato sganciato dal suo supporto e imbrattato di stupide frasi: ora ne sono proprio certo, sono morti inutilmente.

Piero Di Pentima



Torino di Sangro (Chieti) - Cimitero di guerra americano. I regimi nazisti, fascisti e comunisti sono stati sconfitti. Tocca ad ognuno di noi, con le scelte di ogni giorno, difendere la libertà e la democrazia. Tocca ad ognuno di noi fare in modo che questi giovani non siano morti invano.

Come gli amministratori spendono i nostri soldi

Rassegna delle delibere della giunta municipale

I contributi concessi dal Comune

Delibera n° 171 del 22.3.95: Il Comune ha erogato nel corso dell'anno 1994 le seguenti provvidenze economiche:

- 1) Assistenza e sicurezza sociale, aiuti a cittadini in stato di necessità = L. 7.100.000;
- 2) Attività sportive e ricreative: Pianella Calcio L. 4.300.000, Vis Cerratina L. 2.700.000; Polisportiva Plenilia L. 2.200.000; Associazione Sportiva Castellana L. 800.000;
- 3) Centro diurno per anziani: L. 6.000.000
- 4) Attività culturali e ricreative: Pro Loco Cerratina L. 2.200.000; Comitato Feste Patronali L. 1.700.000; Pro Loco L. 10.000.000

La D.ssa Maria Angela Pace fa tirocinio in Comune

Delibera n° 139 del 17.3.95: La giunta comunale ha recepito la proposta della scuola per assistenti sociali inserita nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università "D'Annunzio" di Chieti di autorizzare la dott.ssa Pace Maria Angela di Pianella a svolgere tirocinio professionale presso l'ufficio di servizio sociale del comune.

100.000.000 di lire per smaltire i rifiuti

Delibera n° 146 del 17.3.95: La somma di 100.000.000 di lire viene impegnata per le spese da sostenere per smaltire i rifiuti solidi urbani presso la discarica comunale per 1995. La gestione del servizio è stata affidata alla Deco di Spoltore. Nella discarica di Pianella sono stati autorizzati a scaricare anche altri comuni che pagano Lire 105 al chilogrammo di spazzatura mentre alla Deco il Comune ne paga 48 al kg per lo smaltimento.

Spese preventivamente impegnate

Delibera n° 151 del 17.3.95: Vengono liquidate le seguenti spese preventivamente impegnate:

- 1) Alla AGOS Service il Comune versa, per rimborso delle assenze dal lavoro del consigliere comunale Marinelli Fabio, la somma di Lire 892.391;
- 2) Alla DECO di Spoltore, per raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, nei mesi di gennaio e febbraio '95, la somma di lire 40.953.000;
- 3) Alla DECO di Spoltore, per il nolo di un gruppo elettrogeno, la somma di lire 3.570.000;
- 4) Alla FIDES di Pescara, per fornitura di avvolgibili, la somma di lire 2.343.741;
- 5) Alla VEMAPLA di Pescara, per fornitura materiali per pubblica illuminazione, la somma di lire 324.454.

Asfalto alla strada Granaro

Delibera n° 149 del 17.3.95: Per la depolverizzazione della strada Granaro, su progetto dell'ing. Di Massimo, viene liquidata la somma di lire 102.795.712 alla ditta EDILASFALTI di Città S. Angelo;

Il consumo di gas metano nel 1° bimestre 1995

Delibera n° 156 del 17.3.95: Il consumo di gas metano nel 1° bimestre 95 ha fatto registrare una spesa di lire 5.060.000 così ripartita: Ufficio Polizia Municipale: lire 314.000; Assistenza scolastica: lire 784.000; Campo sportivo: 1.932.000; Scuole materne: lire 1.639.000; Scuole medie: lire 391.000.

Asilo nido di Cerratina, nuova liquidazione

Delibera n° 167 del 22.3.95: La giunta ha approvato il 3° stato di avanzamento dei lavori per la costruzione dell'asilo nido di Cerratina, su progetto redatto dall'ing. Pugliese e paga all'impresa CHIULLI di Cugnoli di lire 20.950.890.

65.000.000 di lire per l'edilizia scolastica

Delibera n° 170 del 22.3.95: Viene liquidato il 2° stato di avanzamento dei lavori di edilizia scolastica, su progetto dell'ing. D'Amico, per una somma di lire 65.401.090 alla ditta PALUMBO Antonio di Pescara.

Illuminazione pubblica a S. Martino

Delibera n° 147 del 17.3.95: La ditta COIMEL di Montesilvano si è aggiudicata l'appalto dei lavori per la realizzazione di un tratto dell'impianto di illuminazione in C.da S. Martino, su progetto redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per un importo di 10.769.000 lire.

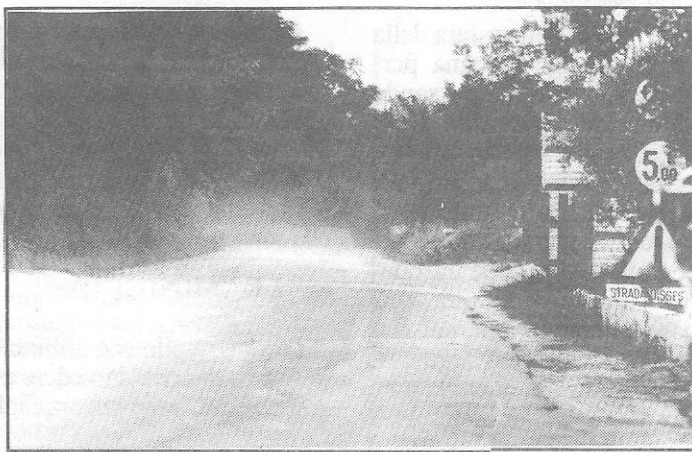
Quanto costa un senso unico ?

Delibera n° 155 del 17.3.95: La ditta SIT di Silvi Marina viene incaricata, a trattativa privata, di fornire la segnaletica stradale verticale per il prezzo forfettario di 5.200.000 lire.

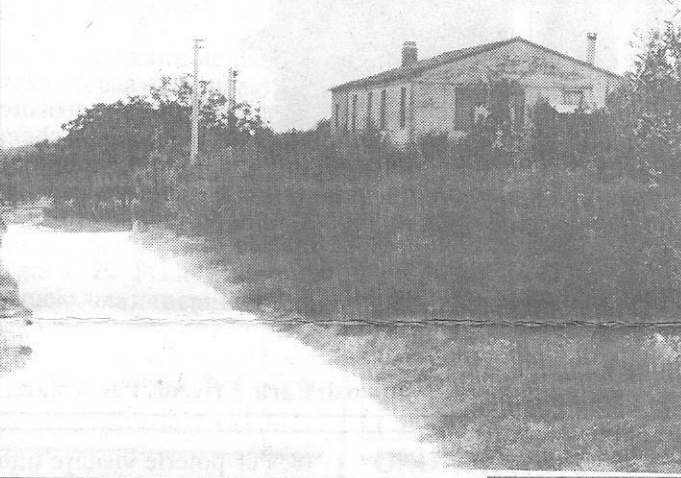
Parcella all'avvocato Galizia

Delibera n° 152 del 17.3.95: Viene liquidata una parcella all'avvocato Galizia Osvaldo pari a lire 250.000 per la cura di una pratica di recupero crediti per mancato pagamento degli oneri di urbanizzazione da parte della Ditta EDILPIANELLA.

PROMEMORIA PER IL SINDACO



Questa, caro Sindaco, è la strada che da Pianella porta a Castellana. Vi abitano 60 famiglie. E' facile trovarla: basta dirigersi verso il polverone che sollevano le automobili al loro passaggio. Pare che l'assessore provinciale uscente, Alfiero Filippone, abbia trovato dei soldi per questa strada. Magari si potrebbe cominciare a spenderli...



Questa, caro Sindaco, è la strada della Nora. Sono anniche versa in queste condizioni. Facile da trovare. Sia da C.da Velone che da C.da Conoscopane, è la strada che porta alla discarica comunale. Ma non è la discarica comunale...

Contributo a l'Officina per l'anno 1994 Grazie a questi lettori

Con l'ultimo numero de l'Officina, uscito prima dello scorso Natale, i lettori hanno trovato fra le pagine del giornale un bollettino di conto corrente postale per sottoscrivere un contributo libero per l'anno 1994.

Lo hanno fatto i seguenti lettori: P. Emidio Di Bernardino, Alfiero Filippone, Giuliano D'Antonio, Pino Lauducci, Ageo Ciampoli, Maurizio Frabetti, Fernando Di Fonzo, Luciano Dell'Oso, Antonio Cappelli, Paolo Brancato, Silvano Ferri, Fabio Sambenedetto, Remo Evangelista, Pietrangelo Timante, Antonio Granata, Antonio Di Lorito.

Grazie per l'apprezzamento dimostrato.



Macellazione Suini - Prosciuttificio
Produzione Salumi
Mortadelle di Puro Suino

Sede e stabilimento:
Colle Ionne
Tel. 085/973247
PIANELLA (PE)

Deposito:
Via Gran Sasso, 25
Tel. 085/36288
PESCARA

Proroga dell'assunzione ai lavoratori in mobilità

Delibera n 161 del 22.3.95: La giunta approva di prorogare la permanenza in servizio dei lavoratori in mobilità Miani Emilio, Luciani Gino, Chiarieri Silvana per lavori socialmente utili iniziati il 2.5.94 da completare entro il 31.5.95.

De Leonardis vince in concorso a geometra

Delibera n° 150 del 17.3.95: Viene nominato il vincitore del concorso a geometra comunale. Si tratta di Domenico De Leonardis di Spoltore che ha conseguito un punteggio di 110,25. Alle sue spalle si sono classificati Roberto D'Agostino di Pianella con 95,75 punti, Santarelli Sabatino di Pescara con 91,75, Edesio D'Agostino di Pianella con 75,75, Carlos Salce Dante di Lagulinna (Vn) con 74,50.

Lavori all'ex Palazzo Municipale

Delibera n° 163 del 22.3.95: Dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco all'ex palazzo municipale, la giunta ha commissionato dei lavori per sanare situazioni di pericolo costituite dalla mancanza di grondaie e da molte tegole sfaldate. I lavori sono stati eseguiti dalla ditta ALIPRANDI COSTRUZIONI di Montesilvano, incaricata con trattativa privata stante la situazione di urgenza, per la somma di lire 12.691.416.

Le osservazioni al Piano Territoriale Provinciale

Delibera del Consiglio Comunale del 20.3.95: Le osservazioni al Piano Territoriale Provinciale deliberate dal consiglio comunale con la richiesta all'amministrazione provinciale di intergrare nel Piano Regolatore Generale, riguardano le seguenti proposte di progetti: a) Strada a scorrimento veloce di collegamento di Pianella capoluogo con lo svincolo autostradale di Villanova; b) Collegamento con l'asse attrezzato a S. Teresa di Spoltore; c) Centro distaccato di una facoltà universitaria; d) Costruzione di un polo delle carni con annesso mattatoio intercomunale; e) Istituzione del parco fluviale sul torrente Nora (già "Città del Sole"); f) Distretto sanitario; g) Centro turistico integrato; h) Miglioramento della viabilità fra Pianella e Pescara; i) Irrigazione del territorio comunale.

Si eleverà il palazzo della Pretura

Delibera n° 160 del 17.3.95: La giunta delibera di approvare il progetto di massima relativo alla realizzazione degli uffici del giudice di pace mediante elevazione della Pretura, redatto dall'ing. Luzi e dal Geom. Del Barone che prevede una spesa di 925.566.495 finanziata totalmente dal Ministero di Grazia e Giustizia.

30.000.000 di lire per imbrecciare le strade

Delibera n° 97 del 20.2.95: Per imbrecciare le strade comune nel corso dell'anno 1995 viene impegnata la somma di 30.000.000 di lire.

5.000.000 di lire di gettoni di presenza

Delibera n° 123 del 3.3.95: Per i gettoni di presenza ai consiglieri comunali e agli amministratori da corrispondere nel corso dell'anno 1995 viene impegnata la somma di lire 5.000.000.

Lavori alle case popolari

Delibera n° 124 del 3.3.95: Il 1° stato di avanzamento dei lavori di sistemazione della rete idrica e fognante della rete idrica e fognante presso le case popolari del Campo Boario e di Vico della Noce, viene approvato dalla giunta con il relativo pagamento di lire 21.170.795 alla ditta ALIPRANDI COSTRUZIONI di Montesilvano.

Manutenzione sistema elettronico

Delibera 131 del 3.3.95: Per interventi al software dei computer degli uffici comunali da parte della ditta CDS di Pescara viene impegnata la somma di lire 4.000.000.

Liquidazione alla TELECOM

Delibera n° 127 del 3.3.95: A favore della TELECOM viene liquidata la somma di lire 1.658.000 per gli impianti punto-punto, 2° bimestre 1995, così ripartita: a) Uffici Giudiziari: lire 318.000; b) Polizia Urbana 318.000; c) Scuole materne: lire 159.000; d) Scuole medie: lire 352.000; e) Biblioteca: lire 159.000; f) Campo Sportivo: lire 193.000; g) Centro Anziani: lire 159.000.

Incarico di consulenza all'avv. Di Benedetto

Delibera n° 108 del 3.3.95: Viene conferito l'incarico di consulente in materia urbanistica all'avvocato Fernando Di Benedetto per il periodo di un anno per la spesa di lire 3.630.000. Il provvedimento è stato giustificato "dal proliferare e dall'accavallarsi di norme nel settore urbanistico e al fine di fornire un valido sussidio per una corretta interpretazione delle norme medesime". L'avvocato Di Benedetto sarà consultato per ottenerne pareri e assistenza per l'espletamento di pratiche di particolare difficoltà.

Mobili d'Arte
Laboratorio di falegnameria
Carmine D'INTINO
Arredamenti su misura
Progetto e realizzazione
Via M. Ungheresi - Pianella (Pe)
tel. 085/972428

STUDIO
MASSOTERAPIA
Antonio Pierdomenico
Massaggi terapeutici ed estetici
Via S. Lucia, 62 - Pianella
tel. 972353 - 973423

"Gioia"
di Gabriella D'Aloisio
PIANTE E FIORI
MINIATURE ARTIGIANALI
Via S. Nicola, 7 - Pianella (Pe)
tel. 085/973238

MACELLERIA
CERASA
SILVIO
V.le R. Margherita, 50
PIANELLA - PE
tel. 085/972553

Ascoli Piceno: una gita a due passi da casa

(Un pubblico omaggio alle città che con tanta cordialità mi hanno ospitato in qualità di Presidente del Consiglio d'Istituto della Scuola Media "Giovanni XXIII" e un sentito ringraziamento al Prof. Raniero Isopi, Presidente APT, e ai Sir daci di Offida e Ripatransone. Luigi Ferretti.

Ascoli Piceno è soprattutto una sorpresa. Siamo abituati, anche se non è una regola, a dirigere le nostre passeggiate domenicali nei luoghi più suggestivi dell'Abruzzo. Oppure, quando organizziamo gite in autobus, a indirizzarci verso le città più belle e ricche di storia e d'arte che si possono raggiungere con quattro o cinque ore di viaggio: Roma, Firenze, Bologna, Venezia, chi non ha partecipato ad una gita in queste meravigliose città?

Eppure, fuori dal circuito dei viaggi tradizionali, in un raggio di distanza che non richiede più di due ore di viaggio, praticamente a due passi da casa, ci sono delle città ugualmente affascinanti, sia per il contesto naturale in cui sono collocate che per struttura architettonica e corredo monumentale.

Ascoli Piceno è una di queste città: una gradevole sorpresa a poco più di un'ora di viaggio...

COME DI ARRIVA AD ASCOLI PICENO

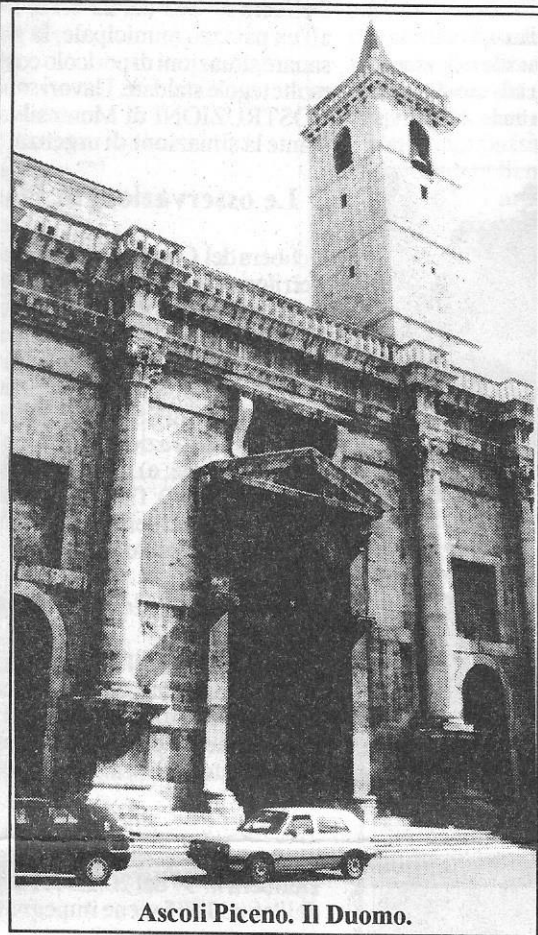
Da Pianella bisogna raggiungere l'ingresso autostradale di Città S. Angelo. Dopo aver percorso l'autostrada per circa 25 minuti (in tutta tranquillità) si esce al casello di S. Benedetto del Tronto e ci si immette sulla superstrada Ascoli-Mare la cui seconda uscita, quella per Ascoli-centro, porta dritto al cuore della città. In tutto sono 102 chilometri.

PRIMA VISITA: PIAZZA DEL POPOLO

Solitamente la prima tappa per chi giunge ad Ascoli Piceno è Piazza del Popolo, nel centro storico della città. Si tratta di un ambiente cinquecentesco ai cui lati si ergono due sobrie strutture medievali: la Chiesa di S. Francesco e il Palazzo dei Capitani del Popolo.

Da Piazza del Popolo è difficile andarsene, specialmente se si tratta di una domenica mattina piena di sole. Tutta Ascoli è in piazza: un po' di struscio, un chiacchiera, un caffè o un aperitivo, bella gente, un'atmosfera di fluido relax.

Ma la città aspetta di essere scoperta e bisogna andare. Uscendo dalla piazza per Via del Trivio si può ammirare la Loggia dei Mercanti, eretta dalla potente corporazione della lana dal 1509 al 1513 con architettura di chiara derivazione bramantesca.



Ascoli Piceno. Il Duomo.

VERSO IL PONTE ROMANO

Per rivivere l'atmosfera della città medievale bisogna percorrere Via Soderini passando a fianco al Palazzetto Longobardo e alla maestosa Torre degli Ercolani. Scendendo per Via Solestà fra "le cento torri" di Ascoli si giunge finalmente alla Porta Solestà che introduce al Ponte Romano, una possente costruzione sul fiume Tronto, di età augustea, che a distanza di duemila anni è perfettamente transitabile.



Il Polittico di Carlo Crivelli. Particolare.

IL FAMOSO POLITTICO DI CARLO CRIVELLI

All'interno del Duomo, nella Cappella del Sacramento, si possono ammirare il polittico, capolavoro del pittore veneto Carlo Crivelli, uno stupendo paliotto d'argento del XV sec., il coro ligneo ed il sarcofago romano che contiene i resti di S. Emidio.

LE "MINIGUIDE"

Oltre a quelle che abbiamo descritto di cose da vedere ad Ascoli ce ne sono ancora mol-

LA PINACOTECA

Un appuntamento da non mancare è quello con la Pinacoteca Civica presso il Palazzo del Comune in Piazza Arringo. Tra le oltre 400 opere esposte in 14 sale si potranno ammirare un esemplare rarissimo e prezioso di ricamo inglese, il Piviale di Nicolò IV (sec XIII) e dipinti di Crivelli, Alemanno, Tiziano, Reni, Magnasco, Spagnoletto, Strozzi, Cola dell'Amatrice, Guercino.

MANIFESTAZIONI DI FOLKLORE:

IL CARNEVALE...

In febbraio o a

marzo la città si trasforma per l'arrivo di "Re Carnevale" (soprattutto il giovedì, la domenica e il martedì grasso). Si tratta di un genere di festa che non ha uguali in Italia poiché vi partecipa, con scanzonata allegria, l'intera popolazione mascherata. I balli popolari in piazza, fra sfolgorii di luci e addobbi, rimangono per sempre impressi in chi ha l'occasione di assistervi.



Le olive ascolane

ATTORNO AD ASCOLI PICENO

Per completare la gita sarà conveniente visitare OFFIDA una cittadina circondata da antiche mura e posta sul crinale che separa la Valle del Tesino da quella del Tronto, fra le cui vie del borgo medievale si potrà assistere alla lavorazione ed acquistare i pregiati merletti di Tombolo, e RIPATRANSONE con i suoi tre musei: Museo Civico Archeologico con 3000 reperti, la Pinacoteca-Gipsoteca Civica e il Museo della Civiltà Contadina Artigiana che espone più di mille attrezzi di lavoro.

...E LA GIOSTRA DELLA QUINTANA

Una rievocazione storica che rimanda ai tempi cavallereschi del Medioevo. Si svolge la prima domenica di agosto in occasione delle feste patronali che durano tre giorni. Oltre mille personaggi in ricchissimi e fedeli costumi d'epoca con in testa le Magistrature della città, seguite dalle rappresentanze dei Castelli, dai Consoli e dai gruppi dei Sestieri in cui è divisa la città.

Continuando per Via Cairoli si raggiunge la Piazza Ventidio Basso, centro commerciale nel medioevo, sulla quale si affacciano le Chiese di S. Pietro Martire e dei SS. Vincenzo e Anastasio e molte case rinascimentali sovrastate da torri gentilizie.

S. EMIDIO, PATRONO DI ASCOLI PICENO PROTETTORE CONTRO I TERREMOTI

Nel Borgo Solestà merita attenzione il Tempietto di S. Emidio Rosso, del 1623, nel quale si conserva il cippo di pietra dove, secondo la tradizione, fu decapitato S. Emidio, patrono della città. Ma val la pena anche di visitare la Chiesa di S. Serafino, il Tempietto di S. Emidio alle Grotte e la robusta Porta Romana o Gemina (I sec. a.C.).

L'IMPORTANTE PIAZZA ARRINGO

Procedendo per la Salaria si raggiunge Piazza Arringo, il secondo centro della vita cittadina con lo stupendo fondale costituito dal Duomo e dal Battistero, mentre sul fianco destro si allungano l'Episcopio e il Palazzo del Comune sede della Pinacoteca Civica.

Il Duomo è una costruzione medievale rinnovata con successivi interventi fino al Cinquecento ed è dedicato all'Assunta e S. Emidio Treviri, protettore dai terremoti.

Per poterle visitare tutte e averne le necessarie informazioni ci si può avvalere del servizio delle "Miniguide", ovvero dei ragazzi della Scuola Media "D'Azeglio" che accompagnano i gruppi di turisti per la città fornendo loro tutte le spiegazioni sui monumenti e le opere d'arte. (Le miniguide possono essere richieste alla Azienda Provinciale per il Turismo (Tel. 0736/257288).



Le "Miniguide" della scuola media "M. D'Azeglio" guidano un gruppo di turisti nella visita alla città di Ascoli.



Ascoli Piceno. Il Palazzo dei Capitani del Popolo

DiLeonardoVini
Pianella
C.da Collecchio, 8 - tel. 085/973141
PIANELLA (PE)

Stazione Rifornimento
TAMOIL
di PASQUALE POERIO
V.le R. Margherita
PIANELLA-PE

DILEONARDO DARIO
TV . HI-FI . VIDEO
Vendita e assistenza tecnica
P.zza Garibaldi - Pianella (Pe) - tel. 085/972546

IMPRESA EDILE
INCOGNITO & DI DOMENICO
Fraz. Castellana, 100
tel. 085/9771206 - Pianella

Parrucchiera
Anna
V.le R. Margherita, 31 - Pianella (Pe)
tel. 085/971286

Il potere della Réclame

di Stefano Cerritelli

Quotidianamente, tutti noi, tendiamo a dare giudizi morali sulle vicende contemporanee o storiche, ritenendo impossibile che altri non la pensino come noi su particolari argomenti.

Basti pensare ai giudizi espressi nei confronti del magistrato Antonio Di Pietro. Nessun italiano è rimasto impassibile di fronte all'evolversi delle sue inchieste e, molto probabilmente, tutti ne accetterebbero la beatificazione.

In realtà un giudizio morale presuppone un criterio, un principio, in base al quale si giudichi, e questo non può essere eguale per tutti. Di qui nasce la differenza di valutazione dello stesso fatto contemporaneo o storico.

Personalmente, non mela sento di sventolare standardi o suonare inni per dimostrare il mio attaccamento al P.M. Apprezzo molto il lavoro fatto, lo stimo per la sua professionalità, ma nessun osanna nei suoi confronti. Piuttosto mi chiedo, per quale motivo dovrei meravigliar-

mi dell'operato di un giudice che ha vigilato sul rispetto delle leggi emanate dallo Stato.

Qualcuno può, energicamente, farmi notare come Di Pietro sia riuscito ad abbattere un possente muro, edificato da uomini potenti e corrotti. Altrettanto energicamente, faccio notare lo scarso interesse dei mass-media nei riguardi di importanti indagini per la lotta alla mafia. Vogliamo considerare i mandati d'arresto per mafiosi meno importanti di quelli per politici o uomini corrotti? Eppure la mafia è strettamente legata alla corruzione e alla politica.

Mi preme ricordare che il lavoro di altri uomini coraggiosi prosegue nonostante le gravi sconfitte subite dallo Stato (vedi Livatino, Falcone, Borsellino, etc.). Anch'essi vigilano sul rispetto della legalità ma vengono ignorati dall'opinione pubblica.

Ciò che fa male è la scarsa gratificazione di un popolo forse troppo immaturo. Io mi au-

guro di poterlo giustificare con una sola parola: Réclame.

Indubbiamente, la Réclame si è estesa a tutte le forze della vita. Allora penso che la folla, mutevole nei suoi giudizi e nelle sue simpatie, può assegnare ad un uomo l'apice del trionfo come può trascurare e lasciare nell'ombra l'indiscutibile valore di altri.

E' ingenuo chi giudica l'importanza delle vicende dal rumore e dall'interesse che sollevano al loro apparire. Stiamo assistendo alla creazione di un conformismo di massa e di fenomeni di divismo. Questo conformismo nasce dalla incapacità di staccarsi dai luoghi comuni e dalla paura di staccarsi dalla massa, di apparire diversi.

Un testo antico dice che per giudicare una gloria bisogna attendere che i posteri diano il verdetto. Purtroppo la storia di ogni tempo ha esempi di glorie che sono tutte sepolte nell'oblio dei posteri. Da questa amara constatazione nasce la mia preoccupazione.

Il Vis Cerratina presenta le sue giovani leve...

La Società Sportiva Vis Cerratina ha al suo attivo 22 ragazzi della categoria Esordienti, il cui campionato ha avuto inizio domenica 9 aprile, e 28 ragazzi della Categoria Pulcini divisi in ben due squadre il cui campionato sta per avere inizio. I ragazzi sono di Cerratina, Castellana e dintorni. La società sportiva chiede una maggiore collaborazione dei genitori specie per accompagnarli a disputare le partite.



Una squadra mista (Esordienti e Pulcini) del Vis Cerratina. Sa sinistra in piedi: Riccardo Toro, Alessandro Frasca, Luca Mastrocola, Luciano De Felicibus, Marco Giusti. Accosciati: William D'Arcangelo, Francesco Forcella, Cristian D'Attanasio, Andrea Raducci, Pietro Belcanto, Giuseppe Coschignano, Adriano Troiano e Daniele Fantone.

Maurizia Polidoro nella nazionale di basket

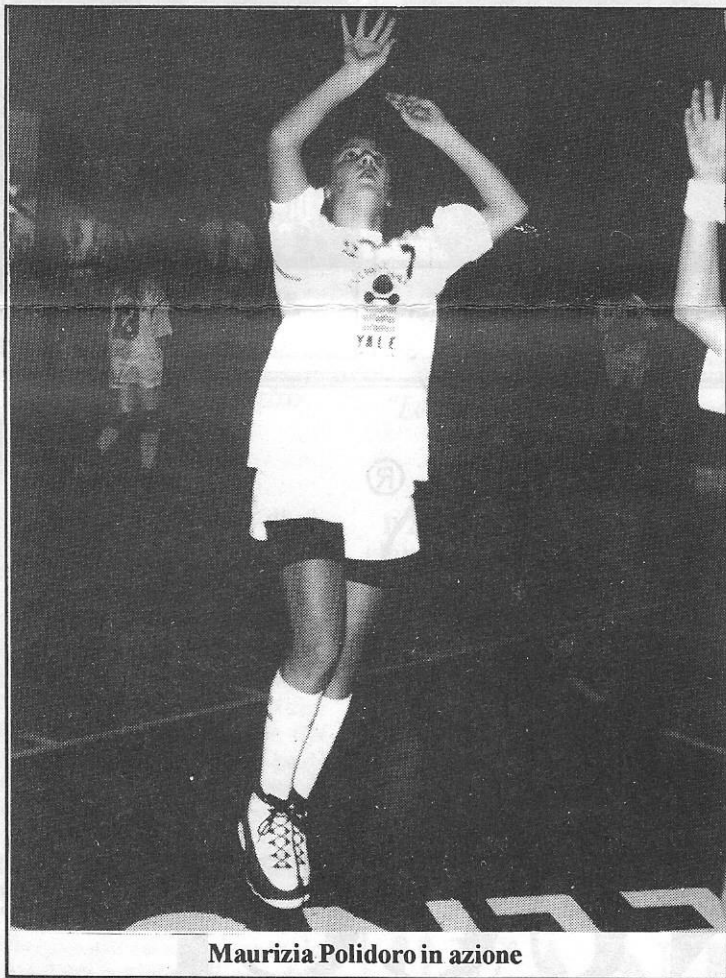
C'era una volta, a Pianella, una società sportiva di pallacanestro. Aveva tanti ragazzi iscritti, quasi cento nel periodo di massimo fulgore, ma non aveva un campo per far giocare le sue squadre.

Quando partecipava ai vari campionati, infatti, la Pallacanestro Pianella doveva chiedere in prestito il campo a Cepagatti per poter giocare le partite "in casa".

Nonostante tutti i problemi i suoi dirigenti, votati al sacrificio, riuscirono a durare svariati anni. Fino a quando non ce la fecero più di aspettare le promesse degli amministratori comunali e chiusero i battenti.

La storia, però, non finì così, perché una bambina, Maurizia Polidoro, non volle rinunciare al basket e si iscrisse ad una società di Pescara, la Yale, dove continuò a imparare e a giocare.

Maurizia Polidoro, con grande soddisfazione di tutti, è stata chiamata, circa un mese fa, a far parte della nazionale italiana "Cadette" di Basket. Quando cominciò aveva 6 anni, il suo allenatore si chiamava Fulvio. Adesso sta per compiere 14 e sotto la guida del suo nuovo allenatore, Sandro Ammazalorso, si appresta a vivere la seconda parte della storia. Le auguriamo che sia bellissima e ricca di soddisfazioni. Siamo con te!



Maurizia Polidoro in azione

"Prova generale"

(continua dalla prima pagina)

filosofiche ed ideologiche?

E come si fa a prendere sul serio l'esimio prof. Prodi quando, senza arrossire, senza un briciolo di pudore e senza arrossire, parla della necessità di rinnovare una classe dirigente nazionale? Chi sarebbe il volto nuovo ed il nome nuovo in grado di rappresentare il rinnovamento? No, non è possibile credere che il professore pensasse a se stesso; egli tutto può essere tranne che un volto e un nome nuovo. Il prof. Prodi non è neppure un riciclatore della Prima Repubblica: è la Prima Repubblica; rappresenta in toto la classe dirigente della Prima Repubblica; è stato esponente di una corrente, ministro, presidente dell'IRI, consigliere ascoltato di alcuni "padroni" della Prima Repubblica. Possibile che a sinistra non sappiano chi sia il professore e se lo bevano come rinnovatore, volto e nome nuovo?

Così tanta confusione merita il nostro popolo? Pensiamo di no!

La nostra Italia che ha uomini ed intelligenze per uscire dalla crisi, ha principalmente bisogno di quella stabilità politica locale e nazionale che solo un governo credibile e forte che abbia ottenuto il consenso dei cittadini può assicurare; una stabilità che, se è vero che non risolve da sola i problemi, è altrettanto vero che pone le premesse indispensabili per la loro risoluzione.

L'Italia che produce, che vuole rialzarsi, che aspira ad avere un ruolo primario in Europa, che ha sconfitto la "balena bianca" ed il "pericolo rosso", che ha bocciato i suoi tardi e tristi epigoni, che vuole chiarezza e semplicità, crede nella fine reale della Prima Repubblica e nell'avvento di una vera Repubblica dei cittadini "padroni" della loro democrazia e dei loro destini.

Questa è l'Italia che darà ancora più forza ad Alleanza Nazionale e che spera in Alleanza Nazionale. La forza di Alleanza Nazionale è quella di avere trasmesso agli

Italiani tutti la necessità di non intendere più la politica come religione laica, aprendo di fatto la stagione del confronto sulle idee e sui programmi che sostituirà quella delle polemiche sulle ideologie.

Alleanza Nazionale ha la possibilità di favorire la crescita di una cultura politica sociale, nazionale e di ispirazione cattolica che sia una proposta accettabile da chiunque non sia accecato dall'ideologia.

"Stato e individuo, una risposta possibile": è questa la sfida che Alleanza Nazionale lancia per uscire dalla crisi dello statalismo, per superare le logiche assistenzialistiche e per rispondere alle esigenze della solidarietà.

Il 23 aprile sarà una rivoluzione che non si fermerà allora soltanto negli enti locali ma che cambierà il volto dell'Italia come il voto di un anno fa. E questa volta nessuno potrà tradirlo.

Daniilo Manella
Rappresentante di Alleanza Nazionale

... e i futuri campioni



Luciano De Felicibus



Alessandro Verna



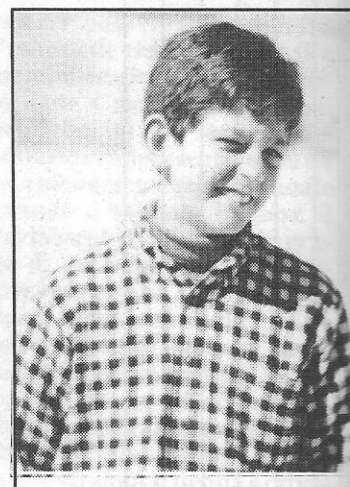
Pietro Belcanto



Giuseppe Coschignano



Adriano Troiano



Daniilo Frasca



così casa

di Roberto D'Alessandro

- SOLUZIONI D'INTERNI
- TENDAGGI-TAPPETI
- TESSUTID'ARREDAMENTO
- TENDE DA SOLE-CORNICI
- COMPLEMENTI D'ARREDO

Rivenditore



Piazza Garibaldi
Tel. 085/973470
Pianella (Pe)

Giovani leoni per la supersquadra del 2000

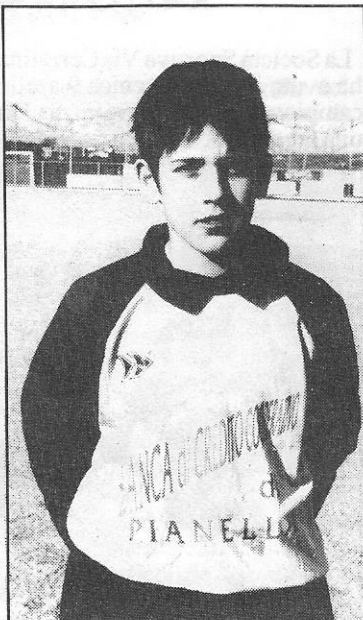
Anno 2004, pagina sportiva de il Centro: "Il Pianella conquista la serie C!". Il titolo è improbabile? Forse. Ma il valore di molti ragazzini che oggi militano nelle categorie giovanili potrebbe trasformare un remota possibilità in una concreta realtà.

Certe cose si programmano negli anni. Se oggi le società del Pianella, Plenilia, Cerratina e Castellana si sedessero a tavolino e progettassero la "Supersquadra del 2000" credete che l'obiettivo sarebbe irraggiungibile?

Volere è potere. E in ogni caso, inseguendo il pallone e la serie C, i ragazzi un risultato lo raggiungerebbero sicuramente: quello di impegnarsi, uniti, per il progresso del loro paese. (Luigi Ferretti)



Lorenzo Di Pentima



Daniele Fratini



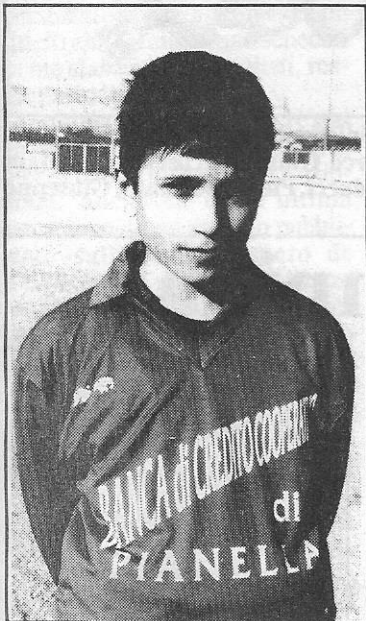
Mirko Di Girolamo



Stefano Puca



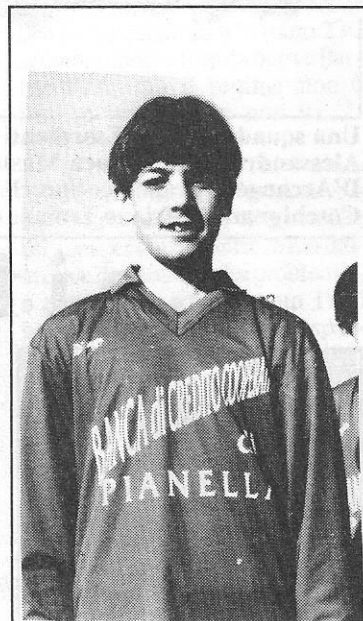
Daniele Pierdomenico



Daniele Di Leonardo



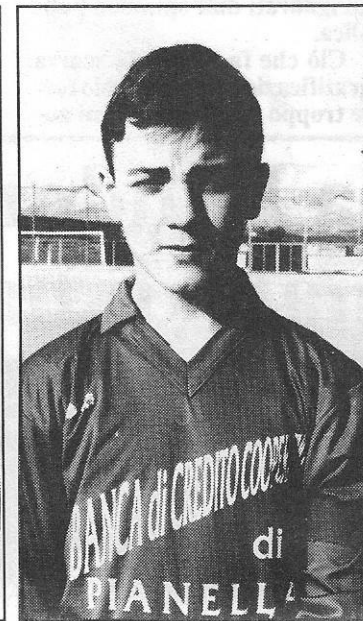
Fabio Di Leonardo



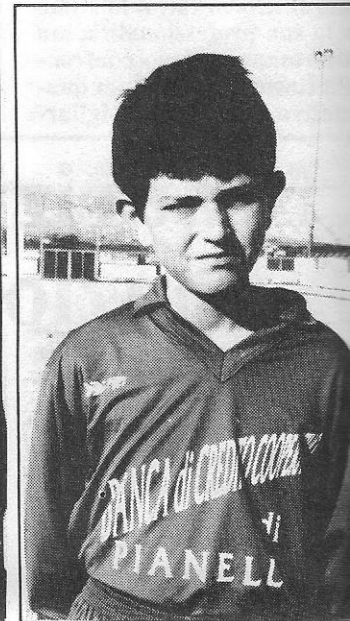
Alessandro Di Leonardo



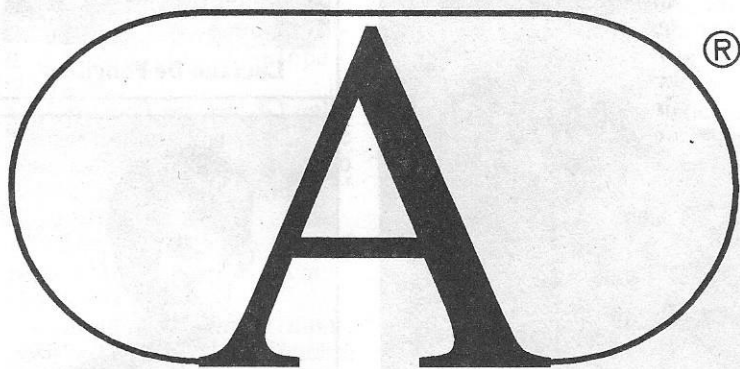
Alessandro Di Pentima



Gianluca Di Marco



Andrea Di Sante

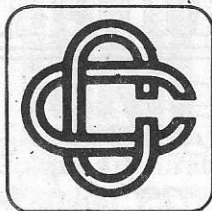


ANTONUCCI

MADE IN ITALY

RIFLESSI D'ELEGANZA

VIALE REGINA MARGHERITA PIANELLA



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIANELLA

Via Trieste, 12 - 65010 CERRATINA (PE) - Telefono: 085/9771089

Zone di Competenza:

CATIGNANO - CEPAGATTI - LORETO APRUTINO - MOSCUFO - NOCCIANO - ROSCIANO - SPOLTRE

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIU' FAVOREVOLI CONDIZIONI

